



Adesivo per l'identificazione
dell'alunno/a

INCOLLARE
ATTENTAMENTE

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Livello superiore
PROVA STRUTTURATA

ITA A IK-2 D-S012





Lingua e letteratura italiana

Foglio bianco

ITA A IK-2 D-S012



99





INDICAZIONI

Leggi attentamente tutte le indicazioni.

Non girare la pagina e non iniziare a scrivere finché non te lo permetterà l'insegnante di turno.

Incolla l'adesivo per l'identificazione su tutti i materiali d'esame che trovi nel fascicolo.

L'esame dura 60 minuti senza interruzioni.

Prima di ogni tipologia di domande troverai le indicazioni per la loro soluzione.

Leggile attentamente.

Ricordati che le risposte vanno riportate sul foglio previsto per le risposte.

A esame concluso, ricontrolla ancora una volta tutte le risposte.

Ti auguriamo buon lavoro!

Questo fascicolo d'esame contiene 20 fogli, di cui 2 bianchi.

Modalità di compilazione del foglio per le risposte

Giusto

A	X	B		C	
---	---	---	--	---	--

Correzione della risposta errata

A	●	B		C	X
---	---	---	--	---	---

Sbagliato

A		B	X	C	○
---	--	---	---	---	---

Risposta
esatta
ricopiata

Sigla (firma abbreviata)

ITA A IK-2 D-S012



99



Lingua e letteratura italiana

Prova strutturata

Introduzione

In questo fascicolo si trovano due testi ai quali sono abbinati i quesiti che dovrai risolvere. Nelle indicazioni per risolvere i quesiti ti viene indicato a quale testo essi si riferiscono. Al testo numero 1 sono abbinati i quesiti che vanno dal numero 1 al numero 17. Al testo numero 2 sono abbinati i quesiti che vanno dal numero 18 al numero 34. Nella prova strutturata di lingua e letteratura italiana dimostrerai la tua capacità di analisi dei testi letterari sulla base delle tue conoscenze e competenze, dimostrerai di conoscere l'autore e il periodo nel quale sono inseriti i testi letterari in questione. Ti è permesso di scrivere sui fogli del fascicolo con i quesiti; non dimenticare però di copiare le risposte sul foglio delle risposte. Sul foglio delle risposte contrassegna la casella della risposta esatta con il segno X. Per scrivere sul foglio delle risposte usa esclusivamente la penna a sfera (nera o blu). Sono vietati bianchetti e correttori. Le risposte illeggibili verranno valutate zero (0) punti. Leggi attentamente il testo e rispondi alle domande.

Buon lavoro!

ITA A IK-2 D-S012



Lingua e letteratura italiana

Prova strutturata

I testo

La roba di Giovanni Verga

Il viandante che andava lungo il Biviere di Lentini, steso là come un pezzo di mare morto, e le stoppie riarse della Piana di Catania, e gli aranci sempre verdi di Francofonte, e i sugheri grigi di Resecone, e i pascoli deserti di Passaneto e di Passanitello, se domandava, per ingannare la noia della lunga strada polverosa, sotto il cielo fosco dal caldo, nell'ora in cui i campanelli della lettiga suonano tristamente nell'immensa campagna e i muli lasciano ciondolare il capo e la coda, e il lettighiere canta la sua canzone malinconica per non lasciarsi vincere dal sonno della malaria: – Qui di chi è? – sentiva risponderli: – Di Mazzarò. – E passando vicino a una fattoria grande quanto un paese, coi magazzini che sembrano chiese, e le galline a stormi accoccolate all'ombra del pozzo, e le donne che si mettevano la mano sugli occhi per vedere chi passava: – E qui? – Di Mazzarò. – E cammina e cammina, mentre la malaria vi pesava sugli occhi, e vi scuoteva all'improvviso l'abbaire di un cane, passando per una vigna che non finiva più, e si allargava sul colle e sul piano, immobile, come gli pesasse addosso la polvere, e il guardiano sdraiato bocconi sullo schioppo, accanto al vallone, levava il capo sonnacchioso, e apriva un occhio per vedere chi fosse: – E qui? – Di Mazzarò. – Poi veniva un uliveto folto come un bosco, dove l'erba non spuntava mai, e la raccolta durava fino a marzo. Erano gli ulivi di Mazzarò. E verso sera, allorché il sole tramontava rosso come il fuoco, e la campagna si velava di tristezza, si incontravano le lunghe file degli aratri di Mazzarò che tornavano, adagio adagio, dal maggese, e i buoi che passavano il guado lentamente, col muso nell'acqua scura; e si vedevano dei pascoli lontani della Canziria, sulla pendice brulla, le immense macchie biancastre delle mandre di Mazzarò;...

(...)

Pareva che fosse di Mazzarò perfino il sole che tramontava e le cicale che ronzavano, e gli uccelli che andavano a rannicchiarsi col volo breve dietro le zolle, e il sibilo dell'assiolo nel bosco. Pareva che Mazzarò fosse disteso tutto grande per quanto era grande la terra, e che gli si camminasse sulla pancia. Invece egli era un omiciattolo, diceva il lettighiere, che non gli avreste dato un baiocco, a vederlo;...

(...)

Della roba ne possedeva fin dove arrivava la vista, ed egli aveva la vista lunga: dappertutto, a destra e a sinistra, davanti e di dietro, nel monte e nella pianura. Più di cinquemila bocche, senza contare gli uccelli del cielo e gli animali della terra, che mangiavano sulla sua terra, e senza contare la sua bocca la quale mangiava meno di tutte, e si contentava di due soldi di pane e un pezzo di formaggio, ingozzato in fretta e in furia, all'impiedi, in un cantuccio del magazzino grande come una chiesa, in mezzo alla polvere del grano, che non ci si vedeva, mentre i contadini scaricavano i sacchi, o a ridosso di un pagliaio, quando il vento spazzava la campagna gelata, al tempo del seminare, o colla testa dentro un corbello, nelle calde giornate della messe. Egli non beveva vino, non fumava, non usava tabacco, e sì che del tabacco ne producevano i suoi orti lungo il fiume, colle foglie larghe ed alte come un fanciullo, di quelle che si vendevano a 95 lire. Non aveva il vizio del giuoco, né quello delle donne. Di donne non aveva mai avuto sulle spalle che sua madre, la quale gli era costata anche 12 tari, quando aveva dovuto farla portare al camposanto.

ITA A IK-2 D-S012





Lingua e letteratura italiana

Prova strutturata

Era che ci aveva pensato e ripensato tanto a quel che vuol dire la roba, quando andava senza scarpe a lavorare nella terra che adesso era sua, ed aveva provato quel che ci vuole a fare i tre tari della giornata, nel mese di luglio, a star colla schiena curva quattordici ore, col soprastante a cavallo dietro, che vi piglia a nerbate se fate di rizzarvi un momento. Per questo non aveva lasciato passare un minuto della sua vita che non fosse stato impiegato a fare della roba; e adesso i suoi aratri erano numerosi come le lunghe file dei corvi che arrivano in novembre; e altre file di muli, che non finivano più, portavano le sementi; le donne che stavano accoccolate nel fango, da ottobre a marzo, per raccogliere le sue olive, non si potevano contare, come non si possono contare le gazze che vengono a rubarle; e al tempo della vendemmia accorrevano dei villaggi interi alle sue vigne, e fin dove sentivasi cantare, nella campagna, era per la vendemmia di Mazzarò.

ITA A IK-2 D-S012





Lingua e letteratura italiana

Prova strutturata

QUESITI – I TESTO

I Esercizio a scelta multipla

Nei seguenti esercizi solo una risposta è esatta. Contrassegna la lettera davanti alla risposta esatta con una X. Sul foglio per le risposte, accanto al numero ordinale dell'esercizio, contrassegna con una X solo una delle quattro risposte offerte.

1. Dov'è ambientata l'opera *La roba*?

- A. A Napoli
- B. In Sardegna
- C. In Calabria
- D. In Sicilia

- A. ☐
- B. ☐
- C. ☐
- D. ☐

2. Chi è Mazzarò?

- A. Un aristocratico
- B. Un proprietario terriero
- C. Un operaio
- D. Un sacerdote

- A. ☐
- B. ☐
- C. ☐
- D. ☐

3. Quale punto di vista esprime Verga nel passo *Invece egli era un omiciattolo*?

- A. Del narratore
- B. Del barone
- C. Del lettighiere
- D. Del pastore

- A. ☐
- B. ☐
- C. ☐
- D. ☐

4. Che cosa significa l'espressione *non gli avreste dato un baiocco*?

- A. Non gli avreste dato un soldo
- B. Non gli avreste dato un uliveto
- C. Non gli avreste dato una mandria
- D. Non gli avreste dato da mangiare

- A. ☐
- B. ☐
- C. ☐
- D. ☐

ITA A IK-2 D-S012



01

Lingua e letteratura italiana


Prova strutturata

<p>5. Qual è la caratteristica principale di Mazzarò?</p> <p>A. Di essere generoso B. Di essere un arrampicatore sociale C. Di essere altruista D. Di essere un latifondista assenteista</p>	<p>A. <input type="checkbox"/> B. <input type="checkbox"/> C. <input type="checkbox"/> D. <input type="checkbox"/></p>
<p>6. Quale figura retorica troviamo nell'espressione <i>una fattoria grande quanto un paese, coi magazzini che sembrano chiese</i>?</p> <p>A. Metonimia B. Metafora C. Anafora D. Iperbole</p>	<p>A. <input type="checkbox"/> B. <input type="checkbox"/> C. <input type="checkbox"/> D. <input type="checkbox"/></p>
<p>7. Come si conclude <i>La roba</i>?</p> <p>A. Mazzarò uccide anatre e tacchini e li offre ai contadini B. Mazzarò decide a chi lasciare la roba C. Mazzarò vuole portare con sé la roba nell'aldilà D. Mazzarò non vuole più saperne della roba</p>	<p>A. <input type="checkbox"/> B. <input type="checkbox"/> C. <input type="checkbox"/> D. <input type="checkbox"/></p>
<p>8. A quale periodo sono riconducibili l'attività e l'opera dell'autore del testo?</p> <p>A. Romanticismo B. Realismo C. Verismo D. Decadentismo</p>	<p>A. <input type="checkbox"/> B. <input type="checkbox"/> C. <input type="checkbox"/> D. <input type="checkbox"/></p>
<p>9. Quali sono le parole che indicano i valori cui maggiormente tiene il protagonista?</p> <p>A. Pensare all'anima B. L'acquistare della roba C. Regalare la roba D. Avere fortuna</p>	<p>A. <input type="checkbox"/> B. <input type="checkbox"/> C. <input type="checkbox"/> D. <input type="checkbox"/></p>
<p>ITA A IK-2 D-S012</p> <p>ITA A IK-2 D-S012.indd 8</p> <p>01</p>	



Lingua e letteratura italiana

Prova strutturata

<p>10. Qual è il genere usato da Verga nella composizione dell'opera da cui è tratto il passo?</p> <p>A. Romanzo B. Dramma C. Trattato D. Novella</p>	<p>A. <input type="checkbox"/> B. <input type="checkbox"/> C. <input type="checkbox"/> D. <input type="checkbox"/></p>
<p>11. In quali opere Verga affronterà l'argomento del passaggio dal potere nobiliare a quello dei nuovi borghesi?</p> <p>A. In <i>Vita dei campi</i> e <i>Rosso e Nero</i> B. Nelle <i>Novelle rusticane</i> e in <i>Mastro Don Gesualdo</i> C. In <i>La duchessa di Leyra</i> e ne <i>I Malavoglia</i> D. Ne <i>I Malavoglia</i> e ne <i>Le confessioni di un italiano</i></p>	<p>A. <input type="checkbox"/> B. <input type="checkbox"/> C. <input type="checkbox"/> D. <input type="checkbox"/></p>
<p>12. A chi si riferisce l'aggettivo immobile?</p> <p>A. A Mazzarò B. Al lettighiere C. Al viandante D. Al cane</p>	<p>A. <input type="checkbox"/> B. <input type="checkbox"/> C. <input type="checkbox"/> D. <input type="checkbox"/></p>
<p>13. Quale rapporto di Mazzarò con la natura e con il paesaggio emerge nel brano?</p> <p>A. Rapporto bucolico B. Rapporto economico C. Rapporto sentimentale D. Rapporto nichilistico</p>	<p>A. <input type="checkbox"/> B. <input type="checkbox"/> C. <input type="checkbox"/> D. <input type="checkbox"/></p>
<p>14. A quali aspetti della vita Verga presta maggior attenzione nelle sue opere?</p> <p>A. Sociale ed economico B. Familiare ed intimo C. Professionale e bellico D. Intimo e ideologico</p>	<p>A. <input type="checkbox"/> B. <input type="checkbox"/> C. <input type="checkbox"/> D. <input type="checkbox"/></p>
<p>ITA A IK-2 D-S012</p> <div> 01</div>	



Lingua e letteratura italiana

Prova strutturata

15. Qual è un sinonimo di guado?

- A. Lago
- B. Passaggio
- C. Monte
- D. Fiume

A.

☐

B.

☐

C.

☐

D.

☐

ITA A IK-2 D-S012



01

Lingua e letteratura italiana

Prova strutturata

Il Esercizio a scelta alternativa

Nel seguente esercizio solo una delle due forme/concetti che ti vengono proposte/i risulta esatta. Sul foglio per le risposte, accanto al numero che contraddistingue lo spazio vuoto nel testo, contrassegna con una X la forma/il concetto esatto/o.

16. Nel (1.) ____ fu proclamato il Regno d'Italia e il Risorgimento era compiuto. Il Risorgimento era stato un fatto di classe borghese, ma tanti lo avevano vissuto con fervore sincero, il che spiega il nascere copioso di memorie e ricordi nei quali la spedizione (2.) ____, la difesa di Roma, i combattenti e i martiri di quegli anni, (3.) ____ soprattutto, assunsero un colore di leggenda e di mito.

La nascente lingua nazionale era fondata, secondo le tesi di (4.) ____ sul (5.) ____.

1.	A.	1872	B.	1861
2.	A.	dei Mille	B.	Napoleonica
3.	A.	Garibaldi	B.	Vittorio Emanuele
4.	A.	Pietro Bembo	B.	Alessandro Manzoni
5.	A	Fiorentino trecentesco	B.	Fiorentino dell'uso parlato vivente

	A.	B.
1.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

ITA A IK-2 D-S012



05

Lingua e letteratura italiana

Prova strutturata

III Esercizio di collegamento e ordinamento

Nel seguente esercizio, ad ogni elemento della colonna di sinistra si può abbinare un solo elemento della colonna di destra. Sul foglio per le risposte, accanto al numero che identifica l'elemento della colonna di sinistra, contrassegna con una X la lettera della risposta esatta della colonna di destra.

17. Metti in relazione il nome dell'autore con l'opera composta.

- | | |
|------------------------|---------------------------------|
| 1. Gabriele D'Annunzio | A. <i>Il berretto a sonagli</i> |
| 2. Giovanni Pascoli | B. <i>Novelle rustiche</i> |
| 3. Giovanni Verga | C. <i>Il piacere</i> |
| 4. Italo Svevo | D. <i>Gli indifferenti</i> |
| 5. Luigi Pirandello | E. <i>Una vita</i> |
| | F. <i>Myrica</i> |
| | G. <i>Ossi di seppia</i> |

	A.	B.	C.	D.	E.	F.	G.
1.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

ITA A IK-2 D-S012



05



Lingua e letteratura italiana

Prova strutturata

Il testo

Erano i capei d'oro a l'aura sparsi (XC) **di Francesco Petrarca**

Erano i capei d'oro a l'aura sparsi
che 'n mille dolci nodi gli avolgea,
e 'l vago lume oltra misura ardea
di quei begli occhi, ch'or ne son sì scarsi;

5 e 'l viso di pietosi color' farsi,
non so se vero o falso, mi pareva:
i' che l'ésca amorosa al petto avea,
qual meraviglia se di sùbito arsi?

10 Non era l'andar suo cosa mortale,
ma d'angelica forma; et le parole
sonavan altro, che pur voce humana.

Uno spirto celeste, un vivo sole
fu quel ch'i' vidi: et se non fosse or tale,
piagha per allentar d'arco non sana.

ITA A IK-2 D-S012



00





Lingua e letteratura italiana

Prova strutturata

QUESITI – II TESTO

I Esercizio a scelta multipla

Nei seguenti esercizi solo una risposta è esatta. Contrassegna la lettera davanti alla risposta esatta con una X. Sul foglio per le risposte, accanto al numero ordinale dell'esercizio, contrassegna con una X solo una delle quattro risposte offerte.

18. A quale periodo sono riconducibili l'attività e l'opera di Francesco Petrarca?

- A. Rinascimento
- B. Età Comunale
- C. Umanesimo
- D. Arcadia

- A. ☐
- B. ☐
- C. ☐
- D. ☐

19. A quale genere appartiene la composizione lirica?

- A. Al sonetto
- B. Alla canzone
- C. Al poema
- D. Alla ballata

- A. ☐
- B. ☐
- C. ☐
- D. ☐

20. Quali aggettivi nel testo indicano ciò che il poeta sostiene di vedere?

- A. Sparsi e d'oro
- B. Vago e begli
- C. Angelica e mortale
- D. Celeste e vivo

- A. ☐
- B. ☐
- C. ☐
- D. ☐

21. A quale opera appartiene il componimento?

- A. Alle *Rime sottili*
- B. Al *Canzoniere*
- C. Al *Secretum*
- D. All' *Africa*

- A. ☐
- B. ☐
- C. ☐
- D. ☐

ITA A IK-2 D-S012



01





Lingua e letteratura italiana

Prova strutturata

22. Che cosa intendeva l'autore con la seguente espressione

*l' che l'esca amorosa al petto avea,
qual meraviglia se di subito arsi?*

- A. Quale meraviglia se io che avevo al petto la predisposizione ad amare bruciai subito d'amore
- B. Quale meraviglia fece ardere subito me che avevo in petto la predisposizione ad amare
- C. Io che avevo al petto l'esca amorosa, mi meraviglio quanto arsi subito
- D. Al fine di provare l'amore al petto accolsi l'esca, mi meravigliai e bruciai subito

A.

☐

B.

☐

C.

☐

D.

☐

23. Che cosa intendeva l'autore con la seguente espressione

piagha per allentar d'arco non sana?

- A. Non è sana la ferita se l'arco viene allentato
- B. Per allentare la piaga l'arco non riesce a risanarla
- C. La ferita non guarisce perché si allenta l'arco
- D. La piaga della freccia non guarisce

A.

☐

B.

☐

C.

☐

D.

☐

24. A quale donna si riferisce l'autore in questi versi?

- A. A Beatrice
- B. A Gemma
- C. A Laura
- D. A Silvia

A.

☐

B.

☐

C.

☐

D.

☐

25. Quale spessore assume la figura femminile nell'opera di Petrarca?

- A. Concretezza fisica
- B. Carattere morale
- C. Spessore angelico
- D. Figura mitologica

A.

☐

B.

☐

C.

☐

D.

☐

ITA A IK-2 D-S012




01



Lingua e letteratura italiana

Prova strutturata

<p>26. Tra questi autori quale risulta essere contemporaneo di Petrarca?</p> <p>A. Angelo Poliziano B. Cielo D'Alcamo C. Giovanni Boccaccio D. Lorenzo De Medici</p>	<p>A. <input type="checkbox"/> B. <input type="checkbox"/> C. <input type="checkbox"/> D. <input type="checkbox"/></p>
<p>27. Quale di queste serie non comprende opere esclusivamente petrarchesche?</p> <p>A. <i>Secretum, Rerum vulgarium fragmenta, De viris illustribus</i> B. <i>Secretum, Canzoniere, Italia mia</i> C. <i>Canzoniere, Filocolo, Trionfi</i> D. <i>De viris illustribus, Epistolario, Trionfi</i></p>	<p>A. <input type="checkbox"/> B. <input type="checkbox"/> C. <input type="checkbox"/> D. <input type="checkbox"/></p>
<p>28. Com'è la lingua del Petrarca?</p> <p>A. Spazia un registro ampio, con frequenti latinismi e sicilianismi B. Scarna, priva di provenzalismi e latinismi fonici, musicale ed elegante C. Spazia un registro limitato, usa latinismi ed espressioni raffinate D. Eclettica, raffinata, con vocaboli della lirica comico-realistica, priva di provenzalismi</p>	<p>A. <input type="checkbox"/> B. <input type="checkbox"/> C. <input type="checkbox"/> D. <input type="checkbox"/></p>
<p>29. Qual è per Petrarca la lingua pubblica, la lingua degli intellettuali?</p> <p>A. Il volgare fiorentino B. Il greco C. Il volgare umbro illustre D. Il latino</p>	<p>A. <input type="checkbox"/> B. <input type="checkbox"/> C. <input type="checkbox"/> D. <input type="checkbox"/></p>
<p>30. In quali aspetti è ravvisabile l'orientamento preumanistico di Petrarca?</p> <p>A. Culto dei classici, perfezione formale, rappresentazione della natura B. Introspezione psicologica, culto dei classici, affermazione del volgare C. Educazione autodidatta, donna angelicata, rappresentazione dell'aldilà D. Esaltazione dell'amore spirituale, conversione religiosa, visione comico-realistica</p>	<p>A. <input type="checkbox"/> B. <input type="checkbox"/> C. <input type="checkbox"/> D. <input type="checkbox"/></p>
<p>ITA A IK-2 D-S012</p> <p> 01</p>	



Lingua e letteratura italiana

Prova strutturata

31. Con quale personaggio Petrarca dialoga nel *Secretum*?

- A. San Bernardo
- B. San Francesco
- C. Sant'Agostino
- D. Tommaso d'Aquino

- A. ☐
- B. ☐
- C. ☐
- D. ☐

32. Quali modi e tempi verbali usa Petrarca nell'ultima terzina?

- A. L'indicativo: presente, passato remoto e il congiuntivo imperfetto
- B. L'indicativo: futuro semplice, imperfetto e il condizionale presente
- C. L'imperativo presente e il congiuntivo: presente e passato
- D. L'indicativo: trapassato prossimo e futuro anteriore e il condizionale passato

- A. ☐
- B. ☐
- C. ☐
- D. ☐

ITA A IK-2 D-S012



01



Lingua e letteratura italiana

Prova strutturata

Il Esercizio a scelta alternativa

Nel seguente esercizio solo una delle due forme/concetti che ti vengono proposte/i risulta esatta. Sul foglio per le risposte, accanto al numero che contraddistingue lo spazio vuoto nel testo, contrassegna con una X la forma/il concetto esatto/o.

- 33.** Diversamente da Dante, Petrarca considerò il volgare e il latino quasi in (1.) ____, ciascuna con un suo peso diverso. Di solito Petrarca scrisse in latino anche le sue note poste in calce ai suoi libri e il (2.) ____ fu la lingua delle opere da cui si aspettava la fama. In latino compose gli scritti di intimità mentre le liriche in volgare erano per lui (3.) _____. La maggiore delle opere latine in (4.) ____ è (5.) _____, su modello di Virgilio e sulla scorta del racconto di Livio della seconda guerra punica.

1.	A.	antitesi	B.	simbiosi
2.	A.	volgare	B.	latino
3.	A.	<i>Rime sparse</i>	B.	<i>Rime sottili</i>
4.	A.	prosa	B.	verso
5.	A.	<i>L'Africa</i>	B.	<i>Il Bucolicum carmen</i>

A. B.

- | | | |
|----|--------------------------|--------------------------|
| 1. | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 2. | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 3. | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 4. | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 5. | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

ITA A IK-2 D-S012



05

Lingua e letteratura italiana

Prova strutturata

III Esercizio di collegamento e ordinamento

Nel seguente esercizio, ad ogni elemento della colonna di sinistra si può abbinare un solo elemento della colonna di destra. Sul foglio per le risposte, accanto al numero che identifica l'elemento della colonna di sinistra, contrassegna con una X la lettera della risposta esatta della colonna di destra.

34. Metti in relazione il nome dell'autore con l'opera composta.

- | | |
|-----------------------|--|
| 1. Cecco Angiolieri | A. <i>Cantico delle Creature/Cantico di Frate Sole</i> |
| 2. Dante Alighieri | B. <i>De vulgari eloquentia</i> |
| 3. Francesco D'Assisi | C. <i>S'i' fosse foco ardarei il mondo</i> |
| 4. Francesco Petrarca | D. <i>Amorosa visione</i> |
| 5. Giovanni Boccaccio | E. <i>Al cor gentil rempaira sempre amore</i> |
| | F. <i>Africa</i> |
| | G. <i>Donna de Paradiso</i> |

	A.	B.	C.	D.	E.	F.	G.
1.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

ITA A IK-2 D-S012



05



Lingua e letteratura italiana

Foglio bianco

ITA A IK-2 D-S012



99

